

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3206 del 18/11/2013

La visita in Trentino di Lobsang Sangay e l'incontro con l'assessore Sara Ferrari

IL PRIMO MINISTRO TIBETANO: "PER NOI TUTTE LE STRADE PORTANO A TRENTO"

Per definire il legame con il nostro territorio, Lobsang Sangay, primo ministro del nuovo governo tibetano in esilio, ricorre alla battuta: "per i tibetani tutte le strade portano in Trentino"; tanto è vero che è già alla sua terza visita, "mentre a Roma ci sono stato solo una volta". Per l'assessore Sara Ferrari, che tra le sue competenze ha anche quella della cooperazione allo sviluppo, quello di oggi pomeriggio con Lobsang Sangay è il primo incontro istituzionale: "Un'occasione che mi riempie d'orgoglio. Intendiamo continuare nella collaborazione che da anni abbiamo con il Tibet sviluppando i nostri rapporti anche in futuro".-

La visita del primo ministro Sangay anticipa quella, il prossimo 5 dicembre, dell'intero nuovo governo tibetano da poco eletto. Il primo ministro si è intrattenuto con l'assessore Ferrari aggiornandola sugli ultimi sviluppi della difficile situazione che sta vivendo il "Paese delle nevi": è di pochi giorni fa l'ennesimo sacrificio di un monaco, il 122esimo, che si è immolato per protestare contro la mancata concessione da parte della Cina della tanto invocata richiesta di autonomia per il Tibet, un'autonomia per la quale i tibetani si ispirano al "modello concreto" - così lo ha definito Lobsang Sangay - delle Province autonome di Trento e Bolzano.

All'incontro hanno partecipato anche Roberto Pinter (Associazione Italia-Tibet) e Sergio Bettotti, dirigente del Servizio Emigrazione e solidarietà internazionale. Il Trentino ha attualmente in essere con il Tibet cinque progetti di cooperazione, tra questi alcuni riguardano interventi a favore del popolo tibetano in esilio in ambito agricolo, abitativo e ambientale, la realizzazione di una sala polivalente per la comunità di Choglamsar, un progetto per la telemedicina a favore dei rifugiati tibetani dei campi profughi in India-Nepal-Buthan, l'educazione e l'accoglienza per i bambini tibetani esiliati in India, orfani e/o abbandonati. "Progetti - ha assicurato il primo ministro Sangay - che stanno procedendo e sono a buon punto". (cz)

-

()